

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 1 (1999)
Heft: 6

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Insegnamento ed allenamento

Rete sportiva locale

4

12

14

40

I collegamenti in rete sono validi ausili e ci accompagnano in molte situazioni della vita. È senz'altro utile e sensato approfittare dei punti di forza degli altri e allo stesso tempo fare la propria parte per il bene comune. Tutti gli sportivi, ma soprattutto società e federazioni, dovrebbero cercare una sempre maggiore collaborazione con la scuola e il comune. La rete sportiva locale tesa a comprendere individui ed istituzioni non deve inglobare ed annullare gli altri, ma piuttosto aiutarli a migliorare.

Il responsabile dell'edizione:
Max Stierlin
Foto: Daniel Käsermann

Focus

- 4 Le reti sportive locali: associarsi per meglio affermarsi
Max Stierlin

Sbunti

- 10 La rete sportiva locale di Düdingen. «Kids-Sport», ovvero la polisportiva comunale *Bernhard Rentsch*
12 La rete sportiva locale di Vevey. Un fulcro e tanti contatti
Gianlorenzo Ciccozzi
14 La rete sportiva locale di Lengnau. Un aiuto per le società sportive *Bernhard Rentsch*
16 Reti sportive locali sotto la lente. Echi dalla Arena dello sport *Nicola Bignasca, Gianlorenzo Ciccozzi, Bernhard Rentsch*
18 Reti sportive locali con la partecipazione dei comuni
20 Reti locali su iniziativa di associazioni e società
22 La scuola come parte attiva di una rete sportiva

Finale

- 23 Un bilancio della Arena dello Sport. Il futuro appartiene alle reti sportive locali *Matthias Baumberger*

Sport e cultura

Gioventù+Sport 2000

Intervista

- 40 Martin Jeker presenta il volto di Gioventù+Sport nel prossimo millennio *Nicola Bignasca, Max Stierlin*

Rubriche

Novità bibliografiche

- 24 Letto per voi
25 Freschi di stampa
30 Rassegna stampa

Aaggiornamento

- 31 Corsi di perfezionamento dell'ASEF e dell'AOS

Forum

- 28 La parola ai lettori
- 28 La vignetta
- 29 Con occhio critico
- 29 Carta bianca

UFSPO

- 34 38° Simposio di Macolin: Bisogna ripensare il sostegno dello sport in Svizzera? *Eveline Nyffenegger*
- 35 Mediateca: Biblioteca dello sport online
- 35 Commissione federale dello sport: riforma e ristrutturazione

Taccuino

- 37 L'Istituto di scienza dello sport indice il concorso 2000
- 37 Lo sport ticinese su Internet: la pagina della ftia

G+S

- 38 Piano dei corsi G+S 2000
- 38 Pagina Internet dei capidisciplina G+S
- 38 Personalità del monitor

ASEF

- 39 Giornate svizzere dello sport scolastico.
- 39 Laurent Kling eletto nel Comitato centrale dell'ASEF
- 39 Edizioni dell'ASEF: Tutto per la pratica!

Vetrina

- 46 Sponsor
- 46 Cerca e trova
- 46 Un accenno al prossimo numero
- 46 Impressum

Inserto pratico

Feste di gioco. L'importante è partecipare, vincere è secondario *Pascal Georg, Max Stierlin*



Care lettrici,
cari lettori,

L'ultimo numero del millennio è dedicato ad una visione. In questo modo, «mobile», la rivista di educazione fisica e sport, ribadisce la sua intenzione di fungere anche da foro per la discussione di temi attuali e, in questo caso, di una certa rilevanza per il prossimo futuro, che riguardano lo sport associativo e scolastico.

La visione, presentata approfonditamente nella sezione «insegnamento e allenamento», ha un nome molto promettente: la rete sportiva locale. I promotori di questa idea – i membri del gruppo di lavoro che stanno elaborando le nuove linee direttive del movimento Gioventù+Sport – sono convinti che la rete sportiva locale, se verrà realizzata in modo capillare, riuscirà a soddisfare le nuove esigenze, a cui sarà chiamato a far fronte lo sport associativo nei prossimi anni.

La visione di una rete sportiva locale si ricollega ad un'ipotesi che preannuncia una possibile evoluzione della nostra società. A detta degli esperti che studiano il nostro futuro, infatti, la società di domani si svilupperà all'insegna della comunicazione. In altre parole, le nostre attività verranno scandite e regolate da mez-

«La rete sportiva locale è una visione di G+S 2000.»

zi elettronici sempre più sofisticati. È probabile quindi che nella società di domani aumenteranno i contatti tramite la comunicazione elettronica e diminuiranno gli incontri tra persone «fisiche». Ed è appunto in questo ambito che lo sport, tramite la rete sportiva locale, può e deve contribuire ad arginare il paventato impoverimento di relazioni sociali tra le persone.

Per vincere questa sfida, tutti i promotori di attività sportive – le federazioni, le società sportive, la scuola, i comuni, ... – sono chiamati a «darsi una mossa» e a fare un passo gli uni verso gli altri. Dopo aver creato efficaci strutture di tipo verticale – dalle federazioni internazionali passando da quelle nazionali e cantonali fino alle società sportive – è giunto il momento che lo sport associativo intessa una rete di collaborazione più intensa anche tra i vari promotori di attività sportive a livello locale. I compiti, le sinergie e le possibilità offerte dalle reti sportive locali sono descritti negli articoli pubblicati da pagina 4 a pag. 23.

Sembra sia soprattutto una visione lungi dall'essere realizzata, è bello constatare come l'idea di una rete sportiva locale sia già riuscita a suscitare il vivo interesse fra i partecipanti all'ultima Arena dello sport organizzata dall'Associazione olimpica svizzera (cfr. a questo proposito gli articoli da pag. 16 a pag. 23). È legittimo quindi sperare che la rete sportiva locale sia un valido strumento che permetta al movimento G+S di promuovere in futuro attività sportive di una certa durata e regolarità. Per chi vuole saperne di più sul progetto G+S 2000 consigliamo la lettura dell'articolo pubblicato a pag. 40.

Vi auguriamo una buona e fruttuosa lettura così come Buone Feste e un felice inizio del nuovo millennio.

Nicola Bignasca